



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE 5
UFFICIO LAVORI PUBBLICI 5
N. Reg. Settore: 104

DETERMINAZIONE NUMERO 1081 DEL 12-09-2023

OGGETTO: 22PRU06.01_PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". DIREZIONE E ARCHIVIO DEL CENTRO ITALIANO DELLA CULTURA DEL CARBONE (CICC) SERVIZIO TECNICO DI ACCATASTAMENTO CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE PER FORNITURA ELETTRICA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO EX ART 50 D.LEGS 36/2023, E IMPEGNO DI SPESA (CIG A0041A8F35) (GARA 9275766)

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

PREMESSO CHE

- Con l'art. 1, comma 42, della Legge 160/2019, (Legge di Bilancio 2020), il Governo ha disposto che: «Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034»; La Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con decreto in data 21/01/2021 (DPCM), ha stabilito
- all'art.1, per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- all'art. 2, che i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, c. 42, della legge 160 del 2019, e che ciascuno dei predetti enti può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di 20.000.000 di euro;

- all'art.3 punto 1, che i contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:
 - a) manutenzione per il riuso e rifunionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
 - b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
 - c) mobilità sostenibile.
- all'art. 3 punto 2, che il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva qualora siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, e che quindi le spese ammesse al finanziamento non riguardano i precedenti livelli di progettazione;
- l'art. 3 punto 3, che, ai fini dell'ammissibilità al contributo, bisogna riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e che rientrano nello strumento urbanistico comunale comunque denominato approvato e vigente nell'ambito territoriale del Comune.

Con deliberazione in data 04/06/2021, n.75, ad oggetto "Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale (art. 1, cc. 42 e 43, L. 160/2019 e D.P.C.M. 21-01-2021): atto di indirizzo per la partecipazione al bando e modifica programma triennale OO.PP. 2021 – 2023 – annualità 2022", la Giunta Comunale ha disposto di partecipare al bando denominato Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (art.1, cc. 42 e 43, L.160/2019 e D.P.C.M. 21-01-21) per il quale Ministero dell'Interno ha stanziato 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034», con i seguenti interventi:

PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021: Riqualificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011

articolato nei seguenti sub-interventi:

Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro

Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000;

Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000;

Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000;

Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000;

Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000;

Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000;

dando altresì atto, in quella sede, che il totale degli interventi proposti, pari a € 16.550.000,00, comprendeva una quota di cofinanziamento riguardante le spese per le progettazioni preliminare e definitiva per un importo pari a € 1.057.323,25, in quanto tale fattispecie di spesa non era compresa nel finanziamento ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM 21 gennaio 2021.

Con Decreto Legge in data 6 novembre 2021, n. 152, è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui all'art.1, comma 42 della legge 160/2019 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Con Decreto Interministeriale del 30 Dicembre 2021, è avvenuta l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei programmi di rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022". Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario del contributo di 15.492.676,75 euro per l'attuazione dell'intervento ad oggetto "PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021: Riqualificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011", così articolato tra i diversi sub-interventi:

Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.208.505,11;

Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.106.204,99;

Parco della Miniera Serbariu € 1.516.734,09;

Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.563.392,83;

Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 563.148,55;

Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 534.691,18

Con l'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L.160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore",

Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Con Decreto Interministeriale del 04 aprile 2022, il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno approvato l'elenco definitivo dei progetti beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, indicati nell'Allegato 3. L'elenco, allegato al decreto per farne parte integrante e sostanziale, conferma l'attribuzione dei contributi assegnati al Comune di Carbonia.

Con Deliberazione in data 16/05/2022, n.94, la Giunta Comunale ha disposto

- Di fornire al Dirigente del Settore II l'indirizzo di procedere con la trasmissione telematica degli atti di adesione e obbligo per l'accettazione del contributo concesso a valere sul PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" relativo ai seguenti sub – interventi

1) Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 3.208.505,11 quale contributo a valere sul PNRR e € 241.494,89 di cofinanziamento comunale;

2) Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000,00 di cui € 8.106.204,99 quale contributo a valere sul PNRR e € 493.795,01 di cofinanziamento comunale;

3) Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000,00, di cui € 1.516.734,09 quale contributo a valere sul PNRR e € 83.265,91 di cofinanziamento comunale;

4) Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000,00, di cui € 1.563.392,83 quale contributo a valere sul PNRR e € 136.607,17 di cofinanziamento comunale;

5) Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000,00, di cui € 563.148,55 quale contributo a valere sul PNRR e € 36.851,45 di cofinanziamento comunale;

6) Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000,00, di cui € 534.691,18 quale contributo a valere sul PNRR e € 65.308,82 di cofinanziamento comunale;

- Di dare atto che per attuare la totalità degli interventi, il Comune di Carbonia dovrà procedere al cofinanziamento degli stessi, per un totale di € 1.057.323,25;

- Di dare atto che con la sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo il Comune di Carbonia si impegna a stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 Luglio 2023, e pertanto è necessario porre in essere tutte le misure atte ad assicurare il rispetto di questo primo obiettivo intermedio.

In data 16/05/2022, il Sindaco del Comune di Carbonia ha sottoscritto i contratti di adesione e obbligo relativi ai citati interventi;

Con Deliberazione in data 15/11/2022, n.58, il Consiglio Comunale ha approvato la variazione di bilancio per lo stanziamento delle risorse strettamente necessarie per dare avvio ai progetti di rigenerazione urbana, a valere sul PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".

RICHIAMATO

La Determinazione in data 21/03/2023, n.93/II, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di nominare l'ing. Mario Mammarella, dipendente del II Settore – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del DLgs.50/2016 e Responsabile del Progetto ai sensi dell'art.34 della LR Sardegna 13/03/2018, n.8, dell'intervento ad *oggetto* 22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC) (CUP G45F21000640005);

- Con determinazione del Dirigente del II Settore n. 119 del 29/03/2023 è stato disposto tra le altre di aggiudicare e affidare ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, il Servizio di ingegneria e architettura di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, contabilità e misura, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione 22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)" al raggruppamento temporaneo di professionisti (ex-art.46 c.1 lett.e del DLgs.50/2016) da costituire tra i seguenti operatori economici

- 1) CAPOGRUPPO: Arch. Efsio Corongiu, CF: CRNFSE50M26E085H, P.IVA: 00612690925
- 2) MANDANTE: Ing. Massimiliano Manis, CF: MNSMSM71C12E281V, P. IVA 02768750925
- 3) MANDANTE GIOVANE PROFESSIONISTA: Ing. Francesca Contini, CF: CNTFNC79R69E281H,

P.IVA 03928600927

CONSIDERATO CHE

al fine dell'esecuzione delle opere è necessario procedere all'accatastamento cabine elettriche di trasformazione per fornitura elettrica

RITENUTO OPPORTUNO

- individuare un operatore economico qualificato per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;
- in ragione della particolare natura dell'intervento e dell'importo ridotto dello stesso, procedere ad un'informale indagine di mercato;

- richiedere un preventivo per l'esecuzione dell'intervento al Geom. Peraldo Dessi, con studio in Perdaxius nella via Nazionale n. 58, Partita Iva 01690690928

VISTO

- il preventivo del Geom. Peraldo Dessi, del 07/08/2023, ns prot. 45486/2023, per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, che prevede una spesa pari € 3.045,00 (tremilaquarantacinque) di cui € 2.900,00 per onorari ed € 145,00 per oneri previdenziali al 5%.

PRESO ATTO CHE

- Il RUP ha ritenuto l'offerta congrua e conveniente per l'Amministrazione in quanto risultante da una negoziazione del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione da affidare e coerente con i prezzi di mercato.

RICHIAMATO

- L'art. 50 comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*

APPURATO CHE

- L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi, forniture e concessioni devono avvenire nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del DLgs.36/2023 ovvero nel rispetto, tra gli altri, dei principi del risultato, della fiducia, principi di buona fede e di tutela dell'affidamento. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art 49 del DLgs.36/2023, secondo cui:

1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

RICHIAMATO

- l'art. 192, comma 1, del DLgs.267/2000, secondo cui “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”.
- L'art. 17 comma 1 del DLgs.36/2023, secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione*

di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

- L'art. 17 comma 2, secondo cui: *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*

DATO ATTO CHE

- oggetto e finalità del contratto sono costituiti dall'affidamento dell'esecuzione dell'intervento denominato: *servizio tecnico di accatastamento cabine elettriche di trasformazione per fornitura elettrica nell'ambito del procedimento "22PRU06.01_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)*
- il valore stimato dell'appalto è pari a 3.045,00 (tremilaquarantacinque) di cui € 2.900,00 per onorari ed € 145,00 per oneri previdenziali al 5%.
- il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DLgs.36/2023 in forma di lettera commerciale.

RITENUTO

- Di assumere determinazione a contrarre per l'affidamento dell'intervento in oggetto;
- Di aggiudicare e affidare ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del DLgs.36/2023 *l'intervento ad oggetto servizio tecnico di accatastamento cabine elettriche di trasformazione per fornitura elettrica nell'ambito del procedimento "22PRU06.01_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)* all'operatore economico Geom. Pieraldo Dessì, con studio in Perdaxius nella via Nazionale n. 58, Partita Iva 01690690928 per l'importo complessivo di € 3.054,00
- Di dare atto che il Geom. Pieraldo Dessì è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Di dare atto che il presente affidamento avviene nel rispetto del principio di rotazione.

TENUTO CONTO CHE

- L'affidamento diretto a mezzo preventivo è contraddistinto da informalità e possibilità della stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;
- le prestazioni in oggetto, non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del DLgs 36/2023, per il suo modesto valore, distante dalla soglia comunitaria.

VISTO

- L'art. 18 secondo cui: il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere,

anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

CONSIDERATO CHE

- in sede di presentazione del preventivo, l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del DLgs.36/2023.

RICHIAMATO

- l'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, per cui: "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47";

- l'art.75 ("Decadenza dai benefici") del DPR 445/2000, per cui: "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

- l'art.17, comma 5 del DLgs.36/2023, secondo cui "L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace"

- L'art. 52, comma 1 del DLgs.36/2023, secondo cui: Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

- L'art. 52, comma 2 del DLgs.36/2023 secondo cui: "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento".

- l'art. 96 comma 1 del DLgs.36/2023, secondo cui "salvo quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5 e 6, le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95".

- l'art. 122 comma 1 lettera c) del DLgs.36/2023, secondo cui: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni [...] c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere

escluso dalla procedura di gara”.

RICHIAMATO ALTRESÌ

- L'art. 17 comma 8, DLgs.36/2023 secondo cui: *Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9;*
- L'art. 50, comma 6, del DLgs.36/2023, secondo cui : *Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.*

DATO ATTO CHE

- trattandosi di affidamento diretto, non ricorrono i termini dilatori di cui all'art.18 comma 3 lett. d) del DLgs.36/2023.

RITENUTO

- Di procedere ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lettera c), del DLgs.267/2000 all'impegno di spesa della somma di € 3.045,00, di cui € 2.900,00 per onorari ed 145,00 per oneri previdenziali al 5% per l'esecuzione dei servizi in oggetto, in favore dell'operatore economico Geom. Pieraldo Dessi, con studio in Perdaxius nella via Nazionale n. 58, Partita Iva 01690990928 a valere sul capitolo 1606,24 del bilancio 2023;

ACQUISITI

- Il certificato della Cassa Geometri del 09/08/2023 il quale certifica che l'operatore economico è regolare nei rapporti previdenzialiL, con scadenza validità al 09/12/2023;

ATTESO CHE

- gli interventi sono stati registrati presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G45F21000640005
- il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto (CIG/Smart CIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: A0041A8F35

ATTESO CHE

- in capo al Responsabile Unico del Progetto e Dirigente del V Settore, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012.

VISTO

- il codice unico degli appalti e delle concessioni approvato con DLgs.36/2023;
- il DLgs.50/2016 e il DPR 207/2010, per la parte ancora vigente;
- Le Linee guida ANAC n.3;
- Decreto MIT 7 marzo 2018, n.49
- la LR n.8/2018;
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con DLgs.267/2000;
- la Deliberazione in data 23/02/2023, n.13, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la Deliberazione in data 23/02/2023, n.16, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- La Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 08/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023/2025
- il Decreto del Sindaco in 30/05/2023, n.3, con il quale è stato nominato l'Ing. Mario Mammarella Dirigente del V Settore con competenze specifiche in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio finanziamenti europei (PNRR-PNC-politiche di coesione, ecc), lavori pubblici e manutenzioni

DETERMINA

1. Di approvare la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di assumere determinazione a contrarre per l'affidamento dell'intervento in oggetto;
3. Di aggiudicare e affidare ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera a) del DLgs.36/2023 *l'intervento ad oggetto servizio tecnico di accatastamento cabine elettriche di trasformazione per fornitura elettrica nell'ambito del procedimento "22PRU06.01_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC) all'operatore economico Geom. Pieraldo Dessì, con studio in Perdaxius nella via Nazionale n. 58, Partita Iva 01690690928 per l'importo complessivo di € 3.054,00;*
4. Di dare atto che
 - Il Geom Pieraldo Dessì è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - il presente affidamento avviene nel rispetto del principio di rotazione;
5. Di dichiarare l'immediata efficacia dell'affidamento.

6. Di procedere ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lettera c), del DLgs.267/2000 all'impegno di spesa della somma di € 3.045,00, di cui € 2.900,00 per onorari ed € 145,00 per oneri previdenziali al 5%, in favore dell'operatore economico Geom. Perialdo Dessi, con studio in Perdaxius nella via Nazionale n. 58, Partita Iva 01690690928 come segue:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	1606,24	Descrizione	PNRR PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA -DPCM 21-01-2021-Recupero e riqual.edificio ex-Ufficio Tecnico-direzione ed archivio CICC (221.6/E)		
Miss./Progr.	2.05.0001.202	PdC finanz.	2.05.0001.202	Spesa ric/non ricorr.	Non ricorrente
Compet. Econ.	2023				
SIOPE	-	CIG	A0041A8F35	CUP	G45F21000640005
Creditore	Geom. Perialdo Dessi, in Perdaxius nella via Nazionale n. 58, Partita Iva 01690690928				
Causale	servizio tecnico di accatastamento cabine elettriche di trasformazione per fornitura elettrica nell'ambito del procedimento "22PRU06.01_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)				
Modalità finan.	Bilancio			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.		Importo	€ 3.054,00	Frazionabile in 12	no

7. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel 2023;
8. Di procedere alla sottoscrizione del contratto che avverrà in forma di lettera commerciale ai sensi dell'art.18 del D.lgs 36/2023
9. Di dare atto che
- gli interventi sono stati registrati presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G45F21000640005
 - il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto (CIG/S martCIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: A0041A8F35
10. Di dare mandato al Responsabile del Progetto di valutare l'opportunità di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8, DLgs.36/2023 precisando che, qualora si accerti successivamente il difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto;
11. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
12. Di dare atto che in capo al Responsabile Unico del Progetto e Dirigente del V Servizio, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012;
13. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del DLgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente

alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

14. Di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento.

L'Istruttore Amministrativo-Contabile

Dr.ssa Silvia Muceli

Il Responsabile del Progetto

Ing. Mario Mammarella

Il Dirigente del V Settore

Ing. Mario Mammarella



Comune di Carbonia

OGGETTO: 22PRU06.01_ PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". DIREZIONE E ARCHIVIO DEL CENTRO ITALIANO DELLA CULTURA DEL CARBONE (CICC) SERVIZIO TECNICO DI ACCATASTAMENTO CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE PER FORNITURA ELETTRICA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO EX ART 50 D.LEGS 36/2023, E IMPEGNO DI SPESA (CIG A0041A8F35) (GARA 9275766)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ESPRIME PARERE SUL SEGUENTE PROVVEDIMENTO IN ORDINE AL:

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs n. 267/2000.

Si dà atto che, con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addì,

Il Dirigente del III Settore

Dott.ssa Maria Cristina Pillola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5
MARIO MAMMARELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.